

INFORMAZIONE DI PARMA

gve elettronica

CANCELLI AUTOMATICI

• PRODUZIONE • VENDITA

• MONTAGGIO • ASSISTENZA

PARMA Via V. Biondi, 10 - Tel. 0521/98227



CONTR. REG. ED. ST. 2002/2003/2004. Direzione: Ginepro di Parma s. r.l. (0521/98227)
Distribuzione: Parma Via Dei Martiri, 19/A cap. 43100 Tel. 0521/98227
E-mail: informazione@gve.it - www.gve.it
Ed. 0521/98227. Fax 0521/941155. comunicazione@informazione.com
Poste Italiane s.p.a. Spedizioni in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.12.2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BO

gve elettronica

VIDEOSORVEGLIANZA

www.gve.it
comunicazione@informazione.com

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno III numero 128
MARTEDÌ 11 MAGGIO 2010

€ 1,20

Evitati così i 12 licenziamenti annunciati dalla proprietà della ditta

Valtaro Motori, c'è l'accordo

Contratto di solidarietà per l'azienda di Borgotaro

Roberta Maggioni

Raggiunta l'intesa per il ricorso al contratto di solidarietà, della durata di 24 mesi, presso la Valtaro Motori Srl di Borgotaro. La notizia l'hanno comunicata le segreterie sindacali di Fim, Fiom e Uilm di Parma. La ditta è subentrata nell'affitto delle attività produttive ed occupazionali della Csm Motori Spa, attualmente in liquidazione. «L'intesa - spiegano i sindacati in un comunicato stampa - prevede il ricorso al Contratto di Solidarietà con la riduzione dell'orario di lavoro per tutti i 34 dipendenti dell'azienda, scongiurando così 12 licenziamenti, con una forbice a tre fasce: una prima che prevede una riduzione dell'orario del 42,5 per cento; una seconda che prevede la riduzione dell'orario al 21 per cento e, infine, una terza che prevede la riduzione dell'orario del 5 per cento». Le ragioni del ri-



Lo stabilimento di Borgotaro

corso alla riduzione dell'orario, attraverso lo strumento del contratto di solidarietà sono: la difficile situazione che si registra nel mercato dei motori elettrici, dove l'attuale fase di crisi ha fatto sentire un fortissimo ca-

lo degli ordinativi; la necessità di garantire l'occupazione in una zona come quella di Borgotaro, dove già la crisi ha sortito pesantemente i suoi effetti; la possibilità di acquisire nuovi mercati con l'innovazione del prodot-

to e la riqualificazione delle maestranze. «L'intesa raggiunta garantisce - prosegue la nota - nella fascia più numerosa, e cioè quella legata agli ambienti di produzione, una copertura salariale complessiva del 91 per cento lordo. Inoltre, la tipologia di ammortizzatore sociale concordato assicura la piena maturazione delle ferie, permessi, tredicesima, Tfr, dei contributi previdenziali e dei congedi retribuiti». Il referendum, a voto segreto, svoltosi fra i lavoratori riuniti in assemblea il 5 maggio, ha visto un risultato di approvazione unanime. «Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil provinciali esprimono grande soddisfazione per l'intesa raggiunta, che tutela e garantisce il salario ed i diritti dei lavoratori e, nello stesso tempo, permette all'azienda di ridurre i volumi produttivi per far fronte alla difficile situazione di crisi».